

CODICE CONCORSO 2021PAR026

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. N. 1937/2021 DEL 20.07.2021

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa a n.1 posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 08/E2 settore scientifico disciplinare Icar/19, nominata con D.R. n. 2642/2021 del 12.10.2021, composta dai:

Prof. Maurizio Caperna presso la Facoltà di Architettura, SSD Icar/19, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof. Maurizio De Vita presso la Facoltà di Architettura, SSD Icar/19, dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. Enrica Petrucci presso la Scuola di Architettura e Design, SSD Icar/19, dell'Università degli Studi di Camerino

si riunisce il giorno 01.12.2021 alle ore 9:30 per via telematica (<https://meet.google.com/rph-tkvf-fib>).

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco delle candidate, rivisto alla luce della rinuncia al concorso da parte di Adalgisa Donatelli (come da comunicazione ricevuta dagli uffici del Settore Concorsi con email del 19.11.2021), dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la restante candidata.

Pertanto, la candidata alla procedura risulta essere la seguente:

- Maria Letizia ACCORSI

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per la candidata, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo e una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**)

La Commissione, dopo ampia e approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate dichiara la candidata Maria Letizia Accorsi vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di II fascia per il settore concorsuale 08/E2 settore scientifico disciplinare Icar/19, presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura.

La candidata sopraindicata risulta quindi selezionata per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 01.12.2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Maurizio Caperna (presidente)

Prof. Maurizio De Vita (membro)

Prof. Enrica Petrucci (segretario)

Allegato n. 1 al verbale n. 2

Candidata Maria Letizia ACCORSI

Profilo curriculare

La candidata è laureata in Architettura (1992), specialista in Restauro dei monumenti (1995), dottore di ricerca in Conservazione dei beni architettonici (1998).

Ha ricevuto una borsa di studio per seguire la Scuola di specializzazione (1993-94) e una borsa di studio annuale di post-dottorato (2000-01). Ricercatore a tempo indeterminato dal 2008 nel SSD ICAR/19, ha conseguito l'ASN al ruolo di II fascia nel 2018. Ha svolto attività professionale dal 2005 al 2013 partecipando a gare d'appalto come consulente per il restauro o responsabile di ricerche storiche.

Ha svolto attività didattica presso Sapienza Università di Roma come cultore di Restauro, come professore a contratto (2002-09) e come docente responsabile, dal 2009 fino a oggi senza interruzioni. In particolare, ha tenuto n. 6 corsi a contratto (2003-09), e 20 corsi curriculari (2009-21), tra i quali si segnala l'insegnamento di "Laboratorio di Restauro per la Rigenerazione Urbana" (100 ore) del Corso di laurea magistrale in Architettura – Rigenerazione Urbana, presso Sapienza Università di Roma e l'insegnamento di "Elementi di Restauro dei Giardini e del Paesaggio" (100 ore) nell'ambito del Corso di laurea triennale in Scienza dell'Architettura e del Paesaggio, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma.

Ha incarichi di insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, Sapienza Università di Roma, tenendo dal 2014 al 2019 il Corso di "Morfologia e significato dei giardini e dei parchi storici" (60 ore).

Ha seguito come relatore e come correlatore tesi di laurea in Architettura e tesi della Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio.

È membro della giunta della Facoltà di Architettura, della giunta di Dipartimento e del comitato di coordinamento della Scuola di specializzazione.

Fa parte del comitato scientifico del Centro di studi per la storia dell'architettura. Ha seguito come responsabile scientifico un progetto di tirocinio del Centro di studi per la storia dell'architettura e un progetto Erasmus + dedicato al riordino di un archivio.

È stata curatrice di un ciclo di incontri, membro del comitato scientifico di un webinar e di comitati organizzativi di seminari e workshop promossi sia dalla Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio sia dal Centro di Studi per la Storia dell'architettura. Ha partecipato come relatore a 1 corso superiore, 2 master, 7 convegni nazionali e internazionali. Ha inoltre coordinato una sessione di convegno; ha svolto una visita guidata nell'ambito di un convegno internazionale e una comunicazione introduttiva alla presentazione di un volume.

È membro di una struttura di coordinamento per un accordo fra Scuola di specializzazione in restauro e una Soprintendenza; ha lavorato al riordino di diversi archivi di architettura; ha svolto ricerche bibliografiche e archivistiche ed elaborato tavole grafiche per enti pubblici.

Ha partecipato a diverse ricerche finanziate: 1 PRIN, 7 progetti di Ateneo; è stata PI di 2 progetti di Ateneo, 1 FFABR e responsabile scientifico di 1 assegno di ricerca.

Fa parte del comitato di redazione e del consiglio direttivo rispettivamente del "Bollettino del Centro di studi per la storia dell'architettura" e del periodico in classe 'A' "Quaderni dell'Istituto

di storia dell'architettura"; è stata membro del comitato di redazione della rivista "Palladio" e ha svolto un referaggio per la rivista in classe 'A' "Materiali e strutture".

È autrice di 33 pubblicazioni dal 1996 (fra cui 1 monografia, 1 tesi di dottorato, 19 contributi in volume, 4 articoli in rivista in classe 'A', 4 contributi in atti di convegno, 4 contributi in rivista), oltre a 1 curatela di volume, 1 collaborazione a una curatela di volume, 7 curatele di sezioni di riviste e 1 recensione, tutte coerenti con le tematiche del SSD.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Dopo la laurea quinquennale in Architettura presso la Sapienza Università di Roma, la formazione della candidata è proseguita nell'ambito del restauro con il diploma di specializzazione e il dottorato di ricerca, conseguiti nel medesimo ateneo. Sempre in quest'ultimo è iniziata la sua carriera accademica, caratterizzata da un'ininterrotta attività didattica nel settore disciplinare del restauro. Ha poi condotto, presso la Scuola in Beni architettonici e del Paesaggio di Sapienza, attività di docenza, di tutoraggio e di organizzazione di seminari.

Il suo impegno in gruppi di ricerca finanziata a livello nazionale, anche come responsabile di progetti, appare continuo. Così come prolungata è la sua collaborazione all'interno di comitati editoriali di riviste di rilevante collocazione.

Seppure non intensa, la sua partecipazione a convegni, in maggioranza di carattere nazionale, può ritenersi in ogni caso significativa.

Il profilo curricolare della candidata si dimostra pienamente coerente con la disciplina ed evidenzia una continuità d'impegno nella ricerca e una produzione scientifica apprezzabile e sviluppata.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca della candidata, portata avanti con chiarezza e correttezza metodologica, si è indirizzata su varie tematiche disciplinari nel campo del restauro, pur dimostrando una maggiore inclinazione verso l'argomento del verde urbano. Nello specifico, gli studi effettuati hanno trattato l'analisi dei processi di trasformazione avvenuti in alcune emergenze architettoniche molto stratificate, come le chiese dei SS. Silvestro e Martino ai Monti a Roma (2) e di S. Ignazio a Fano (8), per le quali sono state sviluppate approfondite ricerche archivistiche. La questione del colore, affrontata rispetto al caso del teatro Petruzzelli di Bari (9), è stata poi al centro di uno specifico contributo. Mentre uno studio condotto in un'ottica storiografica ha considerato l'approccio ottocentesco nei confronti delle preesistenze archeologiche romane (10).

Il più consistente apporto fornito riguardo alle sistemazioni a verde all'interno dei parchi storici o negli spazi urbani della città di Roma è testimoniato da contributi che spaziano dal tema dell'assetto vegetale che caratterizza il tracciato delle Mura Aureliane (1) a quello delle configurazioni di giardini pubblici e di ville (4, 5, 6, 7). Il patrimonio storico del verde è inoltre al centro della monografia pubblicata dalla candidata (3), con la quale viene esaminato il caso dei giardini pubblici del quartiere Testaccio. L'approccio metodologico di tali studi si fonda soprattutto su una lettura storico-critica dei sistemi analizzati, in funzione della messa a punto di adeguate linee guida per la loro salvaguardia e per gli eventuali interventi da compiere.

La monografia è pubblicata da un editore di rilevanza nazionale e anche gli altri saggi sono pubblicati in riviste del settore e in volumi collettanei di rilevanza anche internazionale. L'apporto individuale della candidata è sempre riconoscibile. In generale, la qualità della produzione scientifica risulta buona e originale nell'ambito degli interessi finora coltivati. La consistenza e la distribuzione temporale dei contributi risulta sufficientemente adeguata.

Lavori in collaborazione: non sono stati presentati lavori in collaborazione.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATA: Maria Letizia ACCORSI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sulla candidata)

La candidata ha ottenuto, attraverso un eccellente percorso formativo (laurea in Architettura – 1992; specializzazione in Restauro dei monumenti – 1995; dottorato di ricerca in Conservazione dei beni architettonici – 1998) e di ricerca svolto presso Sapienza Università di Roma, il titolo di Ricercatore a tempo indeterminato dal 2008 nel SSD ICAR/19. Ha successivamente conseguito l'ASN al ruolo di II fascia nel 2018. Ha svolto attività didattica presso Sapienza come cultore di Restauro, come professore a contratto (2002-09) e come docente responsabile, dal 2009 fino a oggi, anche nella Scuola di Specializzazione. Si sottolinea la sua partecipazione ad organi istituzionali e organizzativi.

Continuativa e particolarmente efficace è la presenza della candidata in gruppi di ricerca, anche come PI, e molto apprezzabile è la sua collaborazione a comitati editoriali di riviste di ottima collocazione.

Gli studi prodotti dalla candidata si riferiscono soprattutto al percorso della conoscenza e all'impostazione ideativa e progettuale di parchi e giardini storici urbani, indagati attraverso attente ricerche archivistiche. I temi affrontati indagano anche i processi di trasformazione relativi ad alcune emergenze architettoniche molto stratificate. Uno studio condotto in un'ottica storiografica ha considerato l'approccio ottocentesco nei confronti delle preesistenze archeologiche romane.

Pertanto, la candidata dimostra d'aver conseguito piena maturità scientifica, consistenti esperienze didattiche, ed una disponibilità alla ricerca di gruppo e infine capacità di svolgere compiti istituzionali.

Con ciò, si ritiene la dottoressa Letizia Accorsi pienamente idonea ad accedere al ruolo di professore associato nella disciplina del Restauro architettonico (Icar/19).

CODICE CONCORSO 2021PAR026

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA BANDITA CON D.R. N. 1937/2021 DEL 20.07.2021

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 08/E2 settore scientifico-disciplinare ICAR 19 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura nominata con D.R. n. 1937/2021 del 20.07.2021 e composta dai:

Prof. Maurizio Caperna presso la Facoltà di Architettura, SSD Icar/19, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof. Maurizio De Vita presso la Facoltà di Architettura, SSD Icar/19, dell'Università degli Studi di Firenze

Prof. Enrica Petrucci presso la Scuola di Architettura e Design, SSD Icar/19, dell'Università degli Studi di Camerino

si riunisce il giorno 01.12.2021 alle ore 11:15 per via telematica (<https://meet.google.com/rph-tkvf-fib>) per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 11.11.2021 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente e il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Maurizio Caperna e alla Prof. Enrica Petrucci e ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 13.12.2021.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati e a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 01.12.2021 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale delle candidate, rivisto alla luce della rinuncia al concorso da parte di Adalgisa Donatelli (come da comunicazione ricevuta dagli uffici del Settore Concorsi con email del 19.11.2021), ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la restante candidata.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dalla candidata in formato elettronico e ha proceduto a stendere un **profilo curriculare**, una **valutazione collegiale del profilo curriculare**, una **valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca** (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una **valutazione complessiva** della candidata (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate, ha dichiarato la candidata Maria Letizia Accorsi vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 08/E2 settore scientifico-disciplinare ICAR 19 presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura.

I verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sulla candidata) vengono trasmessi – unitamente ad una nota di accompagnamento – in formato elettronico

all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 11.45 del giorno 01.12.2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Maurizio Caperna (presidente)

Prof. Maurizio De Vita (membro)

Prof. Enrica Petrucci (segretario)

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidata Maria Letizia ACCORSI

Profilo curriculare

La candidata è laureata in Architettura (1992), specialista in Restauro dei monumenti (1995), dottore di ricerca in Conservazione dei beni architettonici (1998).

Ha ricevuto una borsa di studio per seguire la Scuola di specializzazione (1993-94) e una borsa di studio annuale di post-dottorato (2000-01). Ricercatore a tempo indeterminato dal 2008 nel SSD ICAR/19, ha conseguito l'ASN al ruolo di II fascia nel 2018. Ha svolto attività professionale dal 2005 al 2013 partecipando a gare d'appalto come consulente per il restauro o responsabile di ricerche storiche.

Ha svolto attività didattica presso Sapienza Università di Roma come cultore di Restauro, come professore a contratto (2002-09) e come docente responsabile, dal 2009 fino a oggi senza interruzioni. In particolare, ha tenuto n. 6 corsi a contratto (2003-09), e 20 corsi curriculari (2009-21), tra i quali si segnala l'insegnamento di "Laboratorio di Restauro per la Rigenerazione Urbana" (100 ore) del Corso di laurea magistrale in Architettura – Rigenerazione Urbana, presso Sapienza Università di Roma e l'insegnamento di "Elementi di Restauro dei Giardini e del Paesaggio" (100 ore) nell'ambito del Corso di laurea triennale in Scienza dell'Architettura e del Paesaggio, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma.

Ha incarichi di insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, Sapienza Università di Roma, tenendo dal 2014 al 2019 il Corso di "Morfologia e significato dei giardini e dei parchi storici" (60 ore).

Ha seguito come relatore e come correlatore tesi di laurea in Architettura e tesi della Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio.

È membro della giunta della Facoltà di Architettura, della giunta di Dipartimento e del comitato di coordinamento della Scuola di specializzazione.

Fa parte del comitato scientifico del Centro di studi per la storia dell'architettura. Ha seguito come responsabile scientifico un progetto di tirocinio del Centro di studi per la storia dell'architettura e un progetto Erasmus + dedicato al riordino di un archivio.

È stata curatrice di un ciclo di incontri, membro del comitato scientifico di un webinar e di comitati organizzativi di seminari e workshop promossi sia dalla Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio sia dal Centro di Studi per la Storia dell'architettura. Ha partecipato come relatore a 1 corso superiore, 2 master, 7 convegni nazionali e internazionali. Ha inoltre coordinato una sessione di convegno; ha svolto una visita guidata nell'ambito di un convegno internazionale e una comunicazione introduttiva alla presentazione di un volume.

È membro di una struttura di coordinamento per un accordo fra Scuola di specializzazione in restauro e una Soprintendenza; ha lavorato al riordino di diversi archivi di architettura; ha svolto ricerche bibliografiche e archivistiche ed elaborato tavole grafiche per enti pubblici.

Ha partecipato a diverse ricerche finanziate: 1 PRIN, 7 progetti di Ateneo; è stata PI di 2 progetti di Ateneo, 1 FFABR e responsabile scientifico di 1 assegno di ricerca.

Fa parte del comitato di redazione e del consiglio direttivo rispettivamente del "Bollettino del Centro di studi per la storia dell'architettura" e del periodico in classe 'A' "Quaderni dell'Istituto di storia dell'architettura"; è stata membro del comitato di redazione della rivista "Palladio" e ha svolto un referaggio per la rivista in classe 'A' "Materiali e strutture".

È autrice di 33 pubblicazioni dal 1996 (fra cui 1 monografia, 1 tesi di dottorato, 19 contributi in volume, 4 articoli in rivista in classe 'A', 4 contributi in atti di convegno, 4 contributi in rivista), oltre a 1 curatela di volume, 1 collaborazione a una curatela di volume, 7 curatele di sezioni di riviste e 1 recensione, tutte coerenti con le tematiche del SSD.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Dopo la laurea quinquennale in Architettura presso la Sapienza Università di Roma, la formazione della candidata è proseguita nell'ambito del restauro con il diploma di specializzazione e il dottorato di ricerca, conseguiti nel medesimo ateneo. Sempre in quest'ultimo è iniziata la sua carriera accademica, caratterizzata da un'ininterrotta attività didattica nel settore disciplinare del restauro. Ha poi condotto, presso la Scuola in Beni architettonici e del Paesaggio di Sapienza, attività di docenza, di tutoraggio e di organizzazione di seminari.

Il suo impegno in gruppi di ricerca finanziata a livello nazionale, anche come responsabile di progetti, appare continuo. Così come prolungata è la sua collaborazione all'interno di comitati editoriali di riviste di rilevante collocazione.

Seppure non intensa, la sua partecipazione a convegni, in maggioranza di carattere nazionale, può ritenersi in ogni caso significativa.

Il profilo curricolare della candidata si dimostra pienamente coerente con la disciplina ed evidenzia una continuità d'impegno nella ricerca e una produzione scientifica apprezzabile e sviluppata.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca della candidata, portata avanti con chiarezza e correttezza metodologica, si è indirizzata su varie tematiche disciplinari nel campo del restauro, pur dimostrando una maggiore inclinazione verso l'argomento del verde urbano. Nello specifico, gli studi effettuati hanno trattato l'analisi dei processi di trasformazione avvenuti in alcune emergenze architettoniche molto stratificate, come le chiese dei SS. Silvestro e Martino ai Monti a Roma (2) e di S. Ignazio a Fano (8), per le quali sono state sviluppate approfondite ricerche archivistiche. La questione del colore, affrontata rispetto al caso del teatro Petruzzelli di Bari (9), è stata poi al centro di uno specifico contributo. Mentre uno studio condotto in un'ottica storiografica ha considerato l'approccio ottocentesco nei confronti delle preesistenze archeologiche romane (10).

Il più consistente apporto fornito riguardo alle sistemazioni a verde all'interno dei parchi storici o negli spazi urbani della città di Roma è testimoniato da contributi che spaziano dal tema dell'assetto vegetale che caratterizza il tracciato delle Mura Aureliane (1) a quello delle configurazioni di giardini pubblici e di ville (4, 5, 6, 7). Il patrimonio storico del verde è inoltre al centro della monografia pubblicata dalla candidata (3), con la quale viene esaminato il caso dei giardini pubblici del quartiere Testaccio. L'approccio metodologico di tali studi si fonda soprattutto su una lettura storico-critica dei sistemi analizzati, in funzione della messa a punto di adeguate linee guida per la loro salvaguardia e per gli eventuali interventi da compiere.

La monografia è pubblicata da un editore di rilevanza nazionale e anche gli altri saggi sono pubblicati in riviste del settore e in volumi collettanei di rilevanza anche internazionale. L'apporto

individuale della candidata è sempre riconoscibile. In generale, la qualità della produzione scientifica risulta buona e originale nell'ambito degli interessi finora coltivati. La consistenza e la distribuzione temporale dei contributi risulta sufficientemente adeguata.

Lavori in collaborazione: non sono stati presentati lavori in collaborazione.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

CANDIDATA: Maria Letizia ACCORSI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sulla candidata)

La candidata ha ottenuto, attraverso un eccellente percorso formativo (laurea in Architettura – 1992; specializzazione in Restauro dei monumenti – 1995; dottorato di ricerca in Conservazione dei beni architettonici – 1998) e di ricerca svolto presso Sapienza Università di Roma, il titolo di Ricercatore a tempo indeterminato dal 2008 nel SSD ICAR/19. Ha successivamente conseguito l'ASN al ruolo di II fascia nel 2018. Ha svolto attività didattica presso Sapienza come cultore di Restauro, come professore a contratto (2002-09) e come docente responsabile, dal 2009 fino a oggi, anche nella Scuola di Specializzazione. Si sottolinea la sua partecipazione ad organi istituzionali e organizzativi.

Continuativa e particolarmente efficace è la presenza della candidata in gruppi di ricerca, anche come PI, e molto apprezzabile è la sua collaborazione a comitati editoriali di riviste di ottima collocazione.

Gli studi prodotti dalla candidata si riferiscono soprattutto al percorso della conoscenza e all'impostazione ideativa e progettuale di parchi e giardini storici urbani, indagati attraverso attente ricerche archivistiche. I temi affrontati indagano anche i processi di trasformazione relativi ad alcune emergenze architettoniche molto stratificate. Uno studio condotto in un'ottica storiografica ha considerato l'approccio ottocentesco nei confronti delle preesistenze archeologiche romane.

Pertanto, la candidata dimostra d'aver conseguito piena maturità scientifica, consistenti esperienze didattiche, ed una disponibilità alla ricerca di gruppo e infine capacità di svolgere compiti istituzionali.

Con ciò, si ritiene la dottoressa Letizia Accorsi pienamente idonea ad accedere al ruolo di professore associato nella disciplina del Restauro architettonico (Icar/19).